

# Agris

Agentzia pro sa chirca in agricultura  
Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

## **PREMESSA**

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del Rendiconto della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'AGRI Sardegna.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state definitivamente recepite le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal D.lgs. n. 118/2011, già parzialmente introdotte nell'esercizio precedente.

La relazione che segue è stata articolata in due parti:

- nella prima, dedicata al commento del conto del bilancio, vengono illustrati i principali risultati finanziari della gestione;
- la seconda parte è dedicata al commento degli aspetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale, nella quale sono presentati in sintesi: la composizione dell'attivo e del passivo patrimoniale, i componenti positivi e negativi della gestione e il relativo risultato di esercizio.

## **PARTE I - CONTABILITA' FINANZIARIA: CONTO DEL BILANCIO**

### **GESTIONE DELLA COMPETENZA**

Il rendiconto generale dell'Agenzia per l'anno 2018, di cui al presente atto, ha evidenziato un risultato di amministrazione pari a € 13.493.138,72.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al decreto stesso, è necessario procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In sede di riaccertamento ordinario, quindi, l'applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2018 e la loro reimputazione agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze.

Relativamente all'attività di riaccertamento ordinario, ciascun Dirigente di Servizio dell'Agenzia responsabile di Centri di responsabilità (CDR) ha adottato una o più determinazioni ricognitive con le quali ha approvato gli elenchi dei residui e le reimputazioni, confluite a loro volta in un unico atto approvato dal Direttore Generale con la determinazione n. 162/19 del 16.07.2019, che ha prodotto le seguenti risultanze contabili di sintesi:

	<b>Attivi</b>	<b>Passivi</b>
<b>Residui stralciati in quanto inesigibili/insussistenti</b>	€ 305.950,07	€ 261.188,88
<b>Residui stralciati in quanto rinviati agli esercizi in cui risultano esigibili</b>	€ 0,00	€ 403.565,62
<b>Residui da riportare al 1.1.2019</b>	€ 10.220.640,16	€ 6.297.433,38

Con il riaccertamento ordinario si è inoltre provveduto alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, a valere sia sul bilancio di previsione 2018-2020 che sul bilancio di previsione 2019-2021, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Con nota n. 3282 del 02.02.2018 l'Assessorato della programmazione, bilancio credito e assetto del territorio ha comunicato il contributo di funzionamento per l'Agenzia AGRIS per l'esercizio 2018, per un importo pari a € 27.591.000,00. La determinazione del Direttore Generale n. 181/18 del 02.08.2018 ha disposto l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2018-2020, definitivamente approvato con la delibera della Giunta Regionale n. 41/46 del 08.08.2018.

Lo stanziamento del bilancio di competenza 2018 si è definitivamente assestato attraverso le variazioni riportate nella seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA VARIAZIONE</b>	<b>ATTO DI RIFERIMENTO</b>
I variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 11 del 30.01.2018
II variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 15 del 01.02.2018
III variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 46 del 02.03.2018
IV variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 82 del 10.04.2018
V variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 83 del 10.04.2018
VI variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 97 del 24.04.2018
VII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 101 del 27.04.2018
VII variazione di bilancio 2018 - convalida	Determinazione DG n. 113 del 18.05.2018
VIII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 122 del 31.05.2018
IX variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 126 del 05.06.2018
X variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 134 del 13.06.2018
XI variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 191 del 18.09.2018
XII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 192 del 18.09.2018
XIII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 198 del 28.09.2018
XIV variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 212 del 11.10.2018
XV variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 217 del 19.10.2018
XVI variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 223 del 23.10.2018
XVII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 224 del 25.10.2018
XVIII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 225 del 25.10.2018
XIX variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 226 del 25.10.2018
XX variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 235 del 12.11.2018
XXI variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 243 del 20.11.2018
XXII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 244 del 21.11.2018
XXII variazione di bilancio 2018 - Rettifica	Determinazione DG n. 249 del 26.11.2018
XXIII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 250 del 26.11.2018
XXIV variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 254 del 27.11.2018
XXV variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 258 del 30.11.2018
XXVI variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 259 del 30.11.2018
XXVII variazione di bilancio 2018	Determinazione DG n. 289 del 28.12.2018
I variazione compensativa nel macroaggregato 2018	Determinazione DS n. 275 del 12.10.2018
II variazione compensativa nel macroaggregato 2018	Determinazione DS n. 1026 del 24.10.2018

Le previsioni iniziali in entrata e in spesa hanno subito, per effetto delle variazioni sopra indicate, le modifiche di seguito rappresentate:

<b>ENTRATE</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>PREVISIONE INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONE FINALE</b>
0 – Avanzo	5.436.411,08	464.274,84	5.900.685,92
0 – FPV	1.015.558,36	0,00	1.015.558,36
2 - Entrate da contributi e trasferimenti	33.103.260,61	3.042.160,42	36.145.421,03
3 - Entrate extratributarie	1.560.000,00	67.680,00	1.627.680,00
4 - Entrate in conto capitale	40.000,00	0,00	40.000,00
9 - Partite di giro	9.755.000,00	1.010.000,00	10.765.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>50.910.230,05</b>	<b>4.584.115,26</b>	<b>55.494.345,31</b>

<b>SPESE</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>STANZIAMENTO INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>STANZIAMENTO FINALE</b>
1 - Spese correnti	39.041.406,10	3.140.793,11	42.182.199,21
2 - Spese in conto capitale	2.113.823,95	433.322,15	2.547.146,10
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	
7 - Partite di giro	9.755.000,00	1.010.000,00	10.765.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>50.910.230,05</b>	<b>4.584.115,26</b>	<b>55.494.345,31</b>

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi per i 15 Centri di responsabilità dell'Agenzia in relazione alla gestione del bilancio di competenza, sia per le entrate che per la spesa, prendendo anche in considerazione gli indicatori relativi sia alla capacità di accertamento e di riscossione che alla capacità di impegno e pagamento.

ENTRATE			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2017	EFFICIENZA DI ENTRATA
00.00.01.02	Previsione finale	8.715.000,00	
	Accertato	8.184.126,64	94%
	Riscosso	7.694.849,00	88%
	Da riscuotere	489.277,64	6%
00.00.01.03	Previsione finale	45.426.865,31	
	Accertato	38.456.151,05	85%
	Riscosso	36.181.662,91	80%
	Da riscuotere	2.274.488,14	5%
00.00.01.04	Previsione finale	485.000,00	
	Accertato	449.040,57	93%
	Riscosso	449.040,57	93%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.06	Previsione finale	255.000,00	
	Accertato	255.000,00	100%
	Riscosso	0	0%
	Da riscuotere	255.000,00	100%
00.00.01.08	Previsione finale	5.500,00	
	Accertato	5.500,00	100%
	Riscosso	0	0%
	Da riscuotere	5.500,00	100%
00.00.01.09	Previsione finale	50.000,00	
	Accertato	19.939,81	40%
	Riscosso	19.939,81	40%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.12	Previsione finale	313.000,00	
	Accertato	170.635,34	55%
	Riscosso	102.635,34	33%
	Da riscuotere	68.000,00	22%
00.00.01.13	Previsione finale	236.980,00	
	Accertato	213.088,23	90%
	Riscosso	213.088,23	90%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.14	Previsione finale	7.000,00	
	Accertato	13.122,90	187%
	Riscosso	13.122,90	187%
	Da riscuotere	-	0%
Previsione finale totale		55.494.345,31	
Accertato totale		47.766.604,54	86%
Riscosso totale		44.674.338,76	81%
Da riscuotere totale		3.092.265,78	6%

SPESA			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2017	EFFICIENZA DI SPESA
00.00.01.01	Stanziamiento finale	2.700.566,32	
	Impegnato	2.232.543,97	83%
	Pagato	1.751.153,94	65%
	Da pagare	481.390,03	18%
00.00.01.02	Stanziamiento finale	31.467.472,75	
	Impegnato	30.407.670,48	97%
	Pagato	28.701.863,41	91%
	Da pagare	1.705.807,07	5%
00.00.01.03	Stanziamiento finale	7.843.445,17	
	Impegnato	7.037.666,40	90%
	Pagato	5.527.268,44	70%
	Da pagare	1.510.397,96	19%
00.00.01.04	Stanziamiento finale	1.908.417,16	
	Impegnato	825.878,81	43%
	Pagato	609.084,26	32%
	Da pagare	216.794,55	11%
00.00.01.05	Stanziamiento finale	1.112.261,17	
	Impegnato	356.626,58	32%
	Pagato	161.425,83	15%
	Da pagare	195.200,75	18%
00.00.01.06	Stanziamiento finale	1.075.792,57	
	Impegnato	560.711,67	52%
	Pagato	274.281,03	25%
	Da pagare	286.430,64	27%
00.00.01.07	Stanziamiento finale	3.137.949,86	
	Impegnato	1.828.331,21	58%
	Pagato	1.765.448,46	56%
	Da pagare	62.882,75	2%
00.00.01.08	Stanziamiento finale	124.349,08	
	Impegnato	101.737,50	82%
	Pagato	86.223,24	69%
	Da pagare	15.514,26	12%
00.00.01.09	Stanziamiento finale	1.661.016,33	
	Impegnato	483.868,05	29%
	Pagato	381.697,62	23%
	Da pagare	102.170,43	6%
00.00.01.10	Stanziamiento finale	1.345.110,86	
	Impegnato	449.260,35	33%
	Pagato	271.299,13	20%
	Da pagare	177.961,22	13%
00.00.01.11	Stanziamiento finale	372.297,10	
	Impegnato	225.988,43	61%

	Pagato	166.784,96	45%
	Da pagare	59.203,47	16%
00.00.01.12	Stanziamiento finale	181.222,88	
	Impegnato	157.839,89	87%
	Pagato	101.384,86	56%
	Da pagare	56.455,03	31%
00.00.01.13	Stanziamiento finale	546.553,60	
	Impegnato	465.192,04	85%
	Pagato	344.870,39	63%
	Da pagare	120.321,65	22%
00.00.01.14	Stanziamiento finale	2.000.890,46	
	Impegnato	1.594.250,84	80%
	Pagato	1.512.140,88	76%
	Da pagare	82.109,96	4%
00.00.01.15	Stanziamiento finale	17.000,00	
	Impegnato	13.245,21	78%
	Pagato	3.387,61	20%
	Da pagare	9.857,60	58%
<b>Stanziamiento finale totale</b>		<b>55.494.345,31</b>	
<b>Impegnato totale</b>		<b>46.740.811,43</b>	84%
<b>Pagato totale</b>		<b>41.658.314,06</b>	75%
<b>Da pagare totale</b>		<b>5.082.497,37</b>	9%

La capacità di accertamento, pari all'86%, risulta superiore di quattro punti percentuali rispetto a quella dell'esercizio 2017. Anche per l'esercizio 2018 è il Centro di responsabilità relativo al Servizio Bilancio e contabilità (CDR 00.00.01.03) ad avere in carico la maggior parte delle entrate, per una quota di stanziamento che supera l'80% rispetto al totale dell'Agenzia.

La capacità di impegno per l'esercizio 2018, data dal rapporto tra impegnato totale e stanziamento finale totale risulta pari al 84%, anche questa in crescita rispetto all'esercizio precedente. In lieve aumento la capacità di pagamento (data dal rapporto tra pagamenti e impegni per un dato periodo di tempo), che passa dal 88% del 2017 al 89% dell'esercizio considerato.

## ANALISI DELLE ENTRATE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli accertamenti in conto competenza dell'esercizio 2018 per singola categoria di entrata:

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	ACCERTATO 2018
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	35.920.775,55
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	53.962,50
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	173.163,75
3010100	Vendita di beni	561.047,61
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	267.217,79



3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.875,10
3030300	Altri interessi attivi	0,15
3050200	Rimborsi in entrata	243.013,09
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	516.877,27
4040100	Alienazione di beni materiali	21.960,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	25.241,60
9010100	Altre ritenute	3.117.995,85
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	6.232.191,16
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	41.401,99
9019900	Altre entrate per partite di giro	575.881,13
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>47.766.604,54</b>

La voce di gran lunga prevalente è rappresentata dalla categoria di entrata relativa ai trasferimenti correnti dalle amministrazioni locali, che da sola pesa per oltre il 75% sul totale degli accertamenti 2018. In questa voce confluiscono sia il contributo ordinario annuo di funzionamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), sia i trasferimenti per i progetti di ricerca a destinazione vincolata finanziati a livello regionale o da altri enti locali isolani.

Altra voce di rilievo, per garantire gli equilibri di bilancio dell'Agenzia, il valore dell'accertato delle categorie di entrata relative alle entrate proprie, nello specifico le categorie "vendita di beni", "erogazione dei servizi" e le "altre entrate correnti non altrove classificate", che cumulate tra loro rappresentano quasi il 3% dell'accertato complessivo.

## ANALISI DELLE USCITE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli impegni in conto competenza dell'esercizio 2018 per singolo macroaggregato, che rappresentano un'articolazione delle missioni e dei programmi secondo la natura economica della spesa:

<b>COD. MACROAGGR.</b>	<b>MACROAGGREGATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	23.701.878,99
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.682.943,47
103	Acquisto di beni e servizi	6.985.158,41
104	Trasferimenti correnti	2.384.384,80
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	359.085,54
110	Altre spese correnti	231.802,13
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.428.087,96
701	Uscite per partite di giro	9.967.470,13
<b>TOTALE</b>		<b>46.740.811,43</b>

Le spese correnti, rappresentate dai macroaggregati che vanno dal codice 101 al 110, pesano per il 76% rispetto al totale dell'impegnato, mentre le spese in conto capitale (macroaggregato 202) e le partite di giro (macroaggregato 701) gravano rispettivamente per il 3,06% e il 21,32%.

Il macroaggregato di maggior impatto è quello relativo alle spese per il personale (101 - redditi da lavoro dipendente), che incide per circa il 50%.

Altro macroaggregato di un certo rilievo è il 103, relativo all'acquisto di beni e servizi, che pesa per circa il 15%, collegato alle spese di funzionamento dell'ente e concernente essenzialmente i costi per l'energia elettrica e idrica per gli uffici, per il riscaldamento, per le pulizie e le manutenzioni.

Da segnalare anche i macroaggregati relativi alle imposte e tasse e ai trasferimenti correnti, che valgono rispettivamente il 3,6% e il 5,1% sul totale impegnato.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	454.678,28	422.365,62
FPV di parte capitale	560.880,08	0,00

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	403.565,62
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	18.800,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/2018</b>	<b>422.365,62</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE F.P.V. ACCANTONATO AL 31/12/2018</b>	<b>422.365,62</b>

## RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.025.792,13, come risulta dalla seguente tabella:

	2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	52.579.107,23	41.262.275,67	47.766.604,54
Impegni di competenza	52.773.947,84	41.563.491,93	46.740.811,43
<b>Saldo di competenza</b>	<b>-194.840,61</b>	<b>-301.216,26</b>	<b>1.025.793,11</b>

Il risultato della gestione di competenza trova riscontro anche nel seguente schema:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni c/competenza	(+)	39.811.237,06
Pagamenti c/competenza	(-)	41.658.314,06
<i>Differenza</i>	<i>(A)</i>	-1.847.077,00
Residui attivi c/competenza	(+)	7.955.367,48
Residui passivi c/competenza	(-)	5.082.497,37
<i>Differenza</i>	<i>(B)</i>	2.872.869,13
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza (A) - (B)</b>		<b>1.025.793,11</b>

## GESTIONE DEI RESIDUI

Nelle due tabelle a seguire si espone la variazione del carico dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, per effetto del riaccertamento ordinario:

ENTRATE	
CONTO RESIDUI	
Residui attivi al 31.12.2017 (A)	7.961.427,60
Riscossioni in c/residui (B)	5.390.438,66
Minori accertamenti (C)	305.716,26
<b>Residui attivi in conto residui al 31.12.2018 (D) = (A) - (B) - (C)</b>	<b>2.265.272,68</b>
CONTO COMPETENZA	
Accertamenti in conto competenza 2018 (E)	47.766.603,56
Riscossioni in conto competenza 2018 (F)	39.811.237,06
<b>Residui attivi in conto competenza (G) = (F) - (E)</b>	<b>7.955.366,50</b>

<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31.12.2018 (H) = (G) + (D)</b>	<b>10.220.639,18</b>
<b>SPESE</b>	
<b>CONTO RESIDUI</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 (A)	5.563.623,35
Pagamenti in c/residui (B)	4.169.410,38
Minori impegni (C)	179.276,96
<b>Residui passivi in conto residui al 31.12.2018 (D) = (A) -(B) - (C)</b>	<b>1.214.936,01</b>
<b>CONTO COMPETENZA</b>	
Impegni in conto competenza 2018 (E)	46.740.811,43
Pagamenti in conto competenza 2018 (F)	41.658.314,06
<b>Residui passivi in conto competenza (G) = (F) - (E)</b>	<b>5.082.497,37</b>
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2018 (H) = (G) + (D)</b>	<b>6.297.433,38</b>

Nel prospetto seguente viene rappresentata l'evoluzione dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento ordinario:

	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Residui attivi</b>	7.961.427,60	5.390.438,66	2.265.272,68	305.716,26
<b>Residui passivi</b>	5.563.623,35	4.169.410,38	1.214.936,01	179.276,96

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è illustrato nello schema seguente:

		<b>In conto</b>		<b>TOTALE</b>
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo cassa al 1° gennaio				10.618.346,28
RISCOSSIONI	(+)	5.390.438,66	39.811.237,06	45.201.675,72
PAGAMENTI	(-)	4.169.410,38	41.658.314,06	45.827.724,44
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.992.297,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizz. al 31/12	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.992.297,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.265.272,68	7.955.367,48	

				10.220.640,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.214.936,01	5.082.497,37	6.297.433,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			422.365,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/ CAPITALE	(-)			
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>13.493.138,72</b>

La parte accantonata al 31.12.2018 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	362.095,80
Fondo residui perenti	302.116,41
Fondo rischi per contenzioso	170.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)</b>	<b>834.212,21</b>

La parte vincolata al 31.12.2018 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	155.587,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.700.301,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.070.537,26
Altri vincoli	627.377,25
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>9.553.803,24</b>

Il risultato di amministrazione disponibile (A - B - C) ammonta pertanto a € 3.105.123,27.

Il risultato di amministrazione può essere alternativamente illustrato evidenziando il saldo della gestione di competenza e della gestione residui, come rappresentato nel seguente prospetto:

## RISCONTRO RISULTATO AMMINISTRAZIONE

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	47.766.604,54
Totale impegni di competenza (-)	46.740.811,43
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.025.793,11</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	305.716,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	179.276,96
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-126.439,30</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.025.793,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-126.439,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 01.01.2018	<b>12.000.592,17</b>
FPV INIZIALE 2018 (+)	<b>1.015.558,36</b>
FPV FINALE 2018 (-)	<b>422.365,62</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>13.493.138,72</b>

## QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si procede a verificare la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo quanto indicato nel principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono state individuate le entrate per le quali calcolare il fondo facendo riferimento alle tipologie e alle categorie appropriate e dettagliando ulteriormente l'analisi fino al singolo capitolo d'entrata.

Per ogni capitolo individuato è stato effettuato il calcolo della media del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 anni secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, si è optato per la modalità di calcolo della media semplice, ritenuto il più adeguato alla realtà dell'Agenzia, in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

Nella tabella seguente sono rappresentate le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità:

tab.1 elenco capitoli per la determinazione del FCDE

Categorie	Descrizione Categorie	Capitolo	Descrizione Capitolo
3010100	Vendita di beni	EC310.000	Entrate per la vendita di merci e prodotti
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.000	Proventi da servizi di monta
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.010	Entrate Organismo di controllo D.O.P. Olio
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.015	Entrate per espletamento di altri servizi
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.000	Entrate per locazione di impianti ed attrezzature
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.005	Affitti e concessione di beni immobili
4040100	Alienazione di beni materiali	EC420.000	Vendite Impianti e macchinari e altri beni mobili

Nella tabella seguente sono rappresentate le percentuali medie di incasso con riferimento alle diverse fattispecie di credito:

tab.2 media incassi/accertamenti in conto residui

	2018			2017			2016			2015			2014			MEDIA TOTALE
	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	
EC310.000 - vendita merci	464.606,54	161.133,93	34,68	784.521,95	514.030,84	65,52	343.069,11	72.916,40	21,25	319.566,38	136.584,29	42,74	260.152,94	87.293,37	33,55	39,55
EC320.000 - servizi monta	3.175,99	85,00	2,68	102.280,05	99.034,12	96,83	6.324,99	3.356,00	53,06	2.737,50	1.469,50	53,68	5.672,29	3.907,09	68,88	55,03
EC320.010 - organismo DOP	22.213,77		0	22.309,77	96	0,43	22.540,42	230,65	1,02	45.842,37	23.301,95	50,83	19.397,97	12.206,04	62,92	23,04
EC320.015 - servizi altri	91.337,54	28.815,87	31,55	77.690,45	14.586,34	18,77	68.826,95	5.783,83	8,4	62.168,15	1.255,30	2,02	65.710,83	6.630,69	10,09	14,17
EC340.000 - locazioni	619,75	0	0	741,75	122	16,45	619,75	0,00	0	619,75	0	0	619,75	0	0	3,29
EC340.005 - affitti concessioni	158.558,06	2.934,19	1,85	156.155,91	2.966,99	1,9	152.327,94	0,00	0	153.398,21	1.700,35	1,11	152.684,61	251,58	0,16	1,00
EC420.000 - vendita impianti	610	0	0	610	0	0	610,00	0,00	0	0	0	0	0	0	0	-
EC420.005 - vendita materiali	9867,36	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0	1.822,50	0	0	0

Il ricalcolo del fondo è stato effettuato applicando al livello dei residui al 31.12.2018 il complemento a 100 delle medie riportate nella tab.2.

tab.3 accantonamento al FCDE

CAPITOLI	Residui al 31.12.2018	Percentuale da applicare (complemento a 100 della media totale)	Accantonamento al FCDE
EC310.000 - vendita merci	439.844,06	60,45%	265.885,74
EC320.000 - servizi monta	3.090,99	44,97%	1.390,01
EC320.010 - organismo DOP	22.213,77	76,96%	17.095,72
EC320.015 - servizi altri	71.746,44	85,83%	61.579,97
EC340.000 - locazioni	619,75	96,71%	599,36
EC340.005 - affitti concessioni	15.085,85	99,00%	14.935,00
EC420.000 - vendita impianti	610,00	100,00%	610,00
EC420.005 - vendita materiali	9.867,36	0,00%	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE</b>			<b>362.095,80</b>

### Fondo a garanzia della iscrizione dei residui perenti

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa è stato applicato per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. A tal fine una quota del risultato di amministrazione è stata accantonata per garantire la copertura della iscrizione dei residui perenti, per un importo corrispondente al 70% dell'ammontare dei residui perenti alla data del 31.12.2014 (pari a € 491.719,38), in coerenza con il disposto normativo del decreto citato. Pertanto il primo accantonamento nel rendiconto al 31.12.2015 è stato di € 344.203,60.

Il totale dell'accantonamento al 31.12.2018 risulta di € 302.116,41, corrispondenti al valore del Fondo al 31.12.2017 poiché nel corso del 2018 non sono stati effettuati prelevamenti.

## Fondo contenzioso

In sede di rendiconto generale 2016 è stato costituito l'accantonamento al Fondo rischi per le spese legali per un importo di € 55.000,00, corrispondente all'ammontare dello stanziamento dell'apposito capitolo inserito nel bilancio 2016-2018, derivante dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti al 2016, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 punto h) dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011. L'accantonamento viene incrementato dell'importo corrispondente allo stanziamento del capitolo "SC05.1006 - Fondo contenzioso legale" presente nel bilancio di previsione 2018-2020, pari in questo caso a € 60.000,00. Pertanto l'accantonamento per il Fondo spese legali passa dal valore di € 110.000,00 al 31.12.2017 al valore di € 170.000,00 al 31.12.2018.

## QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel presente paragrafo viene esposto il commento relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione, rappresentate in dettaglio nell'allegato denominato "elenco analitico delle risorse vincolate", elaborato in coerenza con il disposto di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

### VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI:

Sono i vincoli posti in sede di riaccertamento straordinario in relazione ai ribassi d'asta, ai sensi del punto 5.4 dei principi di cui all'All. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011. Nel prospetto seguente sono illustrati i vincoli residui in seguito ai prelevamenti effettuati nel corso del 2017 mediante la determinazione del Direttore Generale n. 263/17 del 30.11.2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Villasor, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 5495154887	97.326,73
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Monastir, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 57693580D6	4.746,09
CDR 00.00.01.03, Laboratorio micropropagazione S'Appassiu, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG Z2F0EA067C	825,42
CDR 00.00.01.03, Condotta Ussana, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 586234936F	5.235,21
CDR 00.00.01.03, Manutenzione straordinaria caseificio Bonassai, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 5263090742	47.453,94
<b>TOTALE</b>	<b>155.587,39</b>

### VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI



In questa sezione sono rappresentati i vincoli derivanti dai finanziamenti a destinazione vincolata per l'esecuzione dei progetti di ricerca, che sono rappresentati nel dettaglio nel prospetto "elenco analitico delle risorse vincolate" allegato al rendiconto, a cui si rimanda.

In termini aggregati, le varie voce possono essere rappresentate anche nel seguente schema:

<i>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</i>	IMPORTO
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2015	164.727,98
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2016	798,39
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2017	499.219,65
vincolo restituzione ulteriore quota progetto "Marte SB" - 2017	8.743,60
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2018	5.916.634,13
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2018 - economie su impegni 2018	110.177,59
<b>TOTALE</b>	<b>6.700.301,34</b>

#### VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Sono costituiti dai seguenti vincoli:

- a) Opere pubbliche per cui non sono state avviate le procedure di gara entro il 31.12.2014. Il prospetto che segue rappresenta i vincoli residui al netto dei prelevamenti effettuati nel corso del 2017 mediante la citata determinazione del Direttore Generale n. 263/2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione straordinaria punto consegna energia elettrica Azienda Tanca Regia - Det. DG 248 del 16.12.2014	70.000,00
Adeguamento a norma degli impianti elettrici ovile e stalle Bonassai - - Det. DIAGECO 181 del 15.10.2014	15.729,06
<b>TOTALE</b>	<b>85.729,06</b>

- b) Vincoli su lavori pubblici derivanti dal riaccertamento ordinario 2015. Si riferiscono ai ribassi d'asta e alle somme a disposizione del RUP per i lavori pubblici rilevati in sede di riaccertamento ordinario 2015, modificati dal prelevamento effettuato con la su citata determinazione n. 263/2017, le cui risultanze al 31.12.2017 sono espone nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavori forestali annata 2015-16 - incentivi (rup) - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000085	1.385,31
Lav. forestali 2015-16 Salvagnolu - incentivi - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000088	78,73
Ristrutturazione servizi igienici Az. S'appassiu - CDR 00.00.01.09 impegno originario 3150004508	1.866,93
<b>TOTALE</b>	<b>3.330,97</b>

- c) Altri vincoli per lavori pubblici 2015. Si riferiscono da un lato alle somme a disposizione per lavori in corso di esecuzione in riferimento a incentivi, accordi bonari e imprevisti, e dall'altro agli importi sugli incentivi ai sensi dell'art 5 della LR n. 5/2007 per i lavori già completati. Il totale di questa voce è pari a € 99.943,42, aggiornato ai prelevamenti effettuati con la citata determinazione n. 263/2017.

<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimozione Amianto Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	37.083,60
Rimozione Amianto Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	5.517,56
Manut Straord. Lab. Micropropagazione Uta - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	1.182,77
Lavori Realizzazione Condotta Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	5.426,20
Stanza d'archivio - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000021 (da riacc. straord. fin. da FPV)	79,20
Manutenzione Strd Caseificio Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 4150000017 (da riacc. straord. fin. da FPV)	26.127,83
Rifacimento Copertura Capannone Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 3150000186 (da riacc. straord. fin. da FPV)	2.431,57
Diff. Quadro Economico Magazzino Bonassai - CDR 00.00.01.01 imp. orig. 8150000005 (da riacc. straord. fin. da FPV)	1.595,62
Lavori Forestali Cosseddu e Salvagnolu - CDR 00.00.01.08 imp. orig.	4.553,16
<b>TOTALE</b>	<b>83.997,51</b>
<b>INCENTIVI LAVORI CHIUSI</b>	<b>IMPORTO</b>
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000015	3.198,88
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	866,94
Incentivo Messa A Norma Garage Dirarb - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	202,80
Incentivi Det. 350/2012 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000017	127,79
Incentivi - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000018	233,94
Incentivi Serre Cusseddu e Mensa Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000019	1.313,13
Incentivo Svincolo Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	950,00
Incentivo Completam. Ristr. Ex Lab. Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	630,10

Incentivo Ristr. Ex Lab.Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.617,36
Incentivo Copertura Capannone Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.624,50
Incentivo Ristr. Spogliatoio Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.607,40
Incentivo Tramezzo Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	357,04
Incentivo Miglioram. Fondiario C/O Az. Ussana - CDR 00.00.01.09 imp. orig. 3150000700	3.216,03
<b>TOTALE</b>	<b>15.945,91</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>99.943,42</b>

d) Altri vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2016, per un totale di € 315.000,00 così composti:

- € 100.000,00 per realizzazione interventi di adeguamento presso cabina MT di ricevimento di Azienda di Bonassai;
- € 190.000,00 per opere di risanamento di coperture e prospetti del Centro direzionale di Bonassai (Opera ristanziata con la 23<sup>a</sup> variazione di bilancio di cui alla det. DG n. 250/18 del 26.11.2018 la cui prenotazione di spesa non è stata successivamente confermata);
- € 25.000,00 per la messa in sicurezza del prospetto del fabbricato sede di Cagliari - viale Trieste.

e) Vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2017.

Ci si riferisce (per un totale di € 73.728,44) a spese di investimento per i seguenti lavori pubblici derivanti dall'esercizio 2017, al netto degli svincoli operati con la 10<sup>a</sup> variazione di bilancio di cui alla det. DG n. 134/18 del 13.06.2018.

N.RO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
1	Interventi urgenti su impianti elettrici vari dell'Azienda di Lizzos	€ 7.000,00
2	Adeguamento punto di consegna e/o conversione cabina MT/BT - Azienda di Ussana	€ 45.000,00
3	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Rimozione Amianto Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 9.996,40
4	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Rimozione Amianto Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 4.937,64
5	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Manut Straord. Lab. Micropropagazione Uta - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 909,06
6	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Lavori Realizzazione Condotta Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 2.869,60
7	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Interventi adeguamento ovili Bonassai	€ 187,22

8	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Climatizzazione Centro Riproduzione di Bonassai	€	930,58
9	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Completamento Sala Conferenze di Bonassai	€	670,00
10	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Completamento bonifica e smaltimento delle coperture officina e magazzino Villasor	€	1.227,94
<b>TOTALE</b>			<b>73.728,44</b>

- f) Vincolo fondo di posizione dipendenti esercizio 2015. L'importo, pari a € 19.375,00, si riferisce alle economie di spesa sul fondo di posizione per i dipendenti non utilizzati nel corso dell'anno 2015 e per i quali si prevede, ai sensi dell'art. 102 bis del CCRL vigente, il mantenimento per l'anno successivo e per le medesime finalità.
- g) Vincolo art. 17 LR 05/15, personale di cui all'art. 9 della LR 40/2013. Il vincolo è costituito in corrispondenza delle somme derivanti dalle economie di spesa 2017, pari a € 6.200,00, inerenti il finanziamento a destinazione vincolata per la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro del personale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 40/2013 (Norme urgenti in materia di agricoltura, di previdenza integrativa del comparto regionale e disposizioni varie), che ha prestato attività lavorativa a favore della medesima Agenzia e che ha maturato, entro il 18 agosto 2009, i requisiti di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007).
- h) Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti. Il vincolo è riferibile al contenzioso promosso dai dipendenti assunti a seguito della conferma in Cassazione della sentenza D'Appello n. 354/12 del 24/10/2012 affinché venga ricostruita la propria posizione assicurativa. Le somme originariamente inserite nel rendiconto 2015 per la ricostruzione della posizione assicurativa degli istanti - per il periodo dal 01.01.2007 al 09.07.2013 - ammontavano ad € 220.000,00. In seguito ad un ricalcolo della posizione assicurativa da parte degli uffici si è reso necessario incrementare il vincolo a € 301.000,00. Il vincolo, al netto dell'utilizzo effettuato con la 23<sup>a</sup> variazione di bilancio di cui alla det. DG n. 250/18 del 26.11.2018 ammonta, al 31.12.2018, ad € 81.725,16.
- i) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 1 LR n. 28/2016. Si tratta del vincolo istituito nel 2016 (pari originariamente a € 554.401,83), in aderenza a quanto indicato nella DGR n. 68/3 del 20/12/2016 ove la Giunta Regionale ha definito gli importi, comprensivi degli oneri riflessi e dell'Irap a carico del datore di lavoro, che ciascun ente o agenzia del comparto regionale di contrattazione collettiva è autorizzato a stanziare nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio in ordine alle risorse necessarie per le progressioni professionali determinate ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 28. Al 31.12.2018, al netto dell'utilizzo effettuato con il bilancio di previsione 2018-2020, il vincolo è pari ad € 361.031,23.
- j) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 1 LR n. 28/2016 - anno 2019. Il vincolo, pari a € 260.397,25, rappresenta la quota per l'anno 2019 rispetto al vincolo 2016 per le progressioni professionali determinate ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 11 Novembre 2016, n. 28 di cui alla DGR n. 68/3 del 20/12/2016.

- k) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 9 del CCRL del 04.12.2017. L'importo, pari a € 160.795,16, si riferisce alle somme stanziare nell'esercizio 2017 e non impegnate in riferimento alle quote non a regime delle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente.
- l) Vincoli assunzioni piano triennale 2017/2019. Il vincolo è relativo alla quota stanziata nell'esercizio 2017 e non impegnata sulla base del Programma triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato anni 2017-2019, di cui alla DGR n. 236/17 del 13.11.2017. L'importo, pari a € 111.000,00, rappresenta la quota per l'annualità 2017 non impegnata poiché le relative procedure alla data di chiusura del rendiconto erano ancora in corso.
- m) Vincolo quote residue comandati IN da rimborsare. Esercizio 2017. Ci si riferisce, per un importo pari a € 89.660,00n alle quote non impegnate nell'esercizio 2017 in relazione alla spesa per i dipendenti di altre amministrazioni in comando o in assegnazione temporanea presso l'AGRI Sardegna, per il periodo residuo non rimborsato per l'anno 2017.
- n) Vincolo per sistemazione previdenziale fondo ex IZCS - 2018. Il vincolo, per un importo pari a € 175.695,96, si rende necessario per l'integrazione del fondo di quiescenza del personale ex-IZCS, a seguito dell'applicazione della L.R. n. 27/2011, ed in particolare per la cristallizzazione della quota dovuta ai singoli dipendenti alla data del 31.12.2011.
- o) Vincolo straordinari deroga ed emergenza anno 2018. Si istituisce un vincolo di € 22.868,76 per consentire il pagamento delle competenze a titolo di lavoro straordinario in deroga ed emergenza per l'esercizio 2018.
- p) Vincolo assunzioni piano triennale 2017/19 - 2018. Si istituisce un vincolo, pari a € 200.000,00, in relazione alla quota stanziata nell'esercizio 2018 e non impegnata sulla base del Programma triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato anni 2017-2019, di cui alla DGR n. 236/17 del 13.11.2017.
- q) Vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - anno 2018. L'importo, pari a € 4.056,85, si riferisce alle somme stanziare e non impegnate nell'esercizio 2018 in riferimento alle progressioni orizzontali anno 2018, che devono essere mantenute ai sensi dell'art. 9 punto i del CCRL del 4.12.2017, per l'utilizzo nel Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2019.

#### VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Si tratta in primo luogo dei vincoli derivanti dal Consuntivo 2014 che, al netto dell'utilizzo delle risorse vincolate di € 792.679,16 in relazione alla copertura del disavanzo del Fondo di quiescenza dei dipendenti dell'ex Istituto Zootecnico e Caseario della Sardegna (10<sup>a</sup> variazione di bilancio, det. DG n. 134/18 del 13.06.2018), sono rappresentati al 31.12.2018 dalla tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Copertura perdite società agro sarda	279.000,00
Vincolo progetti di ricerca: Prog. MARTE+SB	10.377,25
Vincolo progetti di ricerca: quote di ammortamento non rendicontabili sui progetti di ricerca di cui alla L.R. 7/2007 e alla D.G.R. 32/8 2011	250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>539.377,25</b>

E' presente inoltre un vincolo che si riferisce alle somme necessarie per far fronte ad un eventuale controversia legata alla richiesta di riconoscimento degli arretrati sul compenso del Collegio dei revisori, per tener conto del ricalcolo della quota parte relativa all'IVA e alla cassa previdenziale, anche alla luce delle ultime pronunce giurisprudenziali in materia, per un importo iniziale stimato in € 63.000,00. Tale importo è stato ulteriormente incrementato nel 2017 di € 25.000,00, per tener conto di eventuali richieste di rimborso IVA per l'anno 2016, per un totale quindi pari a € 88.000,00.

Nel seguente prospetto di sintesi viene illustrata la composizione delle risorse vincolate al 31.12.2018:

<b>VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI</b>	<b>155.587,39</b>
<b>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2015	164.727,98
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2016	798,39
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2017	499.219,65
vincolo restituzione ulteriore quota progetto "Marte SB" - 2017	8.743,60
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca - 2018	5.916.634,13
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2018 - economie su impegni 2018	110.177,59
<b>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI - TOTALE</b>	<b>6.700.301,34</b>
<b>VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>	
lavori pubblici non avviati entro il 31.12.2014 - 2015	85.729,06
vincoli su lavori pubblici derivanti dal riaccertamento ordinario - 2015	3.330,97
altri vincoli per lavori pubblici - 2015	99.943,42
altri vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio - 2016	315.000,00
vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio '17- 2017	73.728,44
vincolo fondo di posizione dipendenti - 2015	19.375,00
vincolo art. 17 LR 15/05, personale di cui all'art. 9 della LR 40/2013 - 2016	6.200,00
contenzioso ricostruzione posiz. Assicur. dipendenti di cui alla sentenza C.App. 354/12 - 2016	81.725,16
vincolo progressioni professionali ex art. 1 LR 28/2016 - 2017	361.031,23
vincolo progressioni professionali ex art. 1 LR 28/2016 anno 2019 - 2017	260.397,25
vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - 2017	160.795,16
vincolo assunzioni piano triennale 2017/19 - 2017	111.000,00
vincolo quote residue comandati IN da rimborsare - 2017	89.660,00
vincolo per sistemazione previdenziale fondo ex IZCS - 2018	175.695,96
vincolo straordinari deroga ed emergenza anno 2018	22.868,76
vincolo assunzioni piano triennale 2017/19 - 2018	200.000,00
vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - anno 2018	4.056,85
<b>VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE - TOTALE</b>	<b>2.070.537,26</b>
<b>ALTRI VINCOLI</b>	

Vincoli da Consuntivo 2014	539.377,25
vincolo differenze su compensi revisori dei conti - 2016	88.000,00
<b>ALTRI VINCOLI - TOTALE</b>	<b>627.377,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>9.553.803,24</b>

:

## **PARTE II - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE:**

### **Nota integrativa**

#### **INTRODUZIONE**

##### **1. PARTE GENERALE**

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Quadro organizzativo
- 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.4 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

##### **2. CRITERI DIVALUTAZIONE**

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di finerapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Conti d'ordine
- 2.9 Componenti economici positivi e negativi

##### **3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE**

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Immobilizzazioni finanziarie
- 3.4 Rimanenze
- 3.5 Crediti
- 3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 3.7 Disponibilità liquide
- 3.8 Ratei e risconti attivi
- 3.9 Patrimonio netto
- 3.10 Fondi per rischi ed oneri
- 3.11 Trattamento di finerapporto
- 3.12 Debiti
- 3.13 Ratei e risconti passivi
- 3.14 Conti d'ordine

##### **4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO**

- 4.1 Componenti positivi dell'agestione
- 4.2 Componenti negativi dell'agestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte



## INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un risultato economico positivo di € 2.659.222,54 ed un patrimonio netto positivo di € 35.940.526,87.

Il bilancio d'esercizio 2018 è composto dai seguenti documenti:

- Lo Stato patrimoniale;
- Il Conto economico;
- La presente Nota integrativa;

La Nota Integrativa illustra i dati del bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

La nota integrativa è articolata in quattro parti:

1. Parte generale: illustra il quadro normativo di riferimento, quello organizzativo, i principi generali e la struttura dei prospetti di bilancio, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
2. I criteri di valutazione adottati;
3. L'illustrazione analitica delle voci dello stato patrimoniale;
4. L'illustrazione analitica delle voci del conto economico.

## 1.PARTE GENERALE

### 1.1 Quadro normativo

Il D.lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art. 2, che le Regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dagli artt.3 e 11-bis del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione o RAS, con DGR n.16/7 del 14.04.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 dell'Agenzia AGRIS Sardegna è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 il Rendiconto generale comprende il Conto economico e lo Stato patrimoniale. In particolare:

- il Conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7).

L'allegato 10 "Rendiconto" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti.

La presente nota integrativa contiene le informazioni previste dall'art.11, comma 6, lett. m) e n) del D.Lgs.n.118/2011.

## **1.2 Quadro organizzativo**

L'adozione della contabilità economica ha determinato un sensibile impatto nelle procedure organizzative in essere nell'Agenzia in quanto, accanto ad esigenze di rendicontazione di entrata e di spesa, è emersa la necessità di produrre nuove informazioni per consentire la rappresentazione degli aspetti economici e patrimoniali.

In termini generali, l'adozione della nuova contabilità, ha comportato:

- la necessità di adeguare il sistema informativo contabile Sibear, precedentemente orientato alla gestione della contabilità in base alla L.R.n.11/2006, a cura della DG degli Affari generali e della società dell'informazione della RAS;
- l'inventariazione di crediti, debiti ed altri elementi informativi non presenti in finanziaria.

L'impianto organizzativo generale richiede ulteriori interventi al fine di garantire una maggiore fluidità dei processi di gestione e rendicontazione dei fatti amministrativi, con particolare riferimento alla contabilità economico patrimoniale e alla gestione del patrimonio immobilizzato.

## **1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale**

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello Stato patrimoniale e del Conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

## Matrice di transizione

La norma ha previsto l'adozione di tre distinti piani dei conti (finanziario, economico e patrimoniale), integrati tra loro attraverso la cosiddetta matrice di transizione (correlazione), strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata.

Lo schema di collegamento è recepito dal sistema informativo contabile adottato e costituisce l'elemento centrale per la predisposizione, lettura ed interpretazione delle scritture in partita doppia.

## Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende, quindi, dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e i contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

In termini concreti, il sistema informativo contabile della Regione è stato impostato in modo tale da rilevare in partita doppia:

- le entrate al momento dell'imputazione dell'accertamento in finanziaria;
- le spese quali acquisto di beni e servizi, personale, etc., al momento della liquidazione in finanziaria;
- le altre spese, come quelle per trasferimenti, contributi, partite finanziarie, uscite per conto terzi e partite di giro al momento dell'imputazione dell'impegno in finanziaria.

Al riguardo si segnala che la mancata liquidazione entro l'esercizio di somme impegnate in contabilità finanziaria non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato.

Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è residuo passivo in assenza di debito (e quindi di costo) nella contabilità economica, a fine anno, è stato imputato il costo ed il debito per *partite da liquidare (fatture da ricevere)*. Ciò ad integrazione delle operazioni registrate in automatico dal sistema in corso d'anno per mezzo della matrice di transizione.

## **Competenza economica**

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 *"Principi generali o postulati"* al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per allineare i componenti economici all'esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc..

## **Crediti, debiti e residui**

La trasposizione dei residui attivi e passivi nei crediti e debiti costituisce l'anello di congiunzione tra i due sistemi contabili nell'esposizione dell'informazione finanziaria.

## **Risultato di amministrazione**

Particolare attenzione è stata rivolta all'esame del risultato di amministrazione, inteso come grandezza finanziaria risultante dalla contabilità finanziaria che influenza, direttamente o indirettamente, la quantificazione degli elementi patrimoniali ed economici.

Il risultato di amministrazione, come emerge dal prospetto dimostrativo di cui all'allegato A) dell'Allegato 10 *"Rendiconto"* al D.Lgs.n.118/2011, è composto da diversi elementi che devono essere specificamente esaminati al fine di individuare gli effetti che le operazioni generano sul patrimonio e sul risultato economico.

Di seguito si riporta la metodologia di analisi del risultato di amministrazione adottata nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

### *Avanzo vincolato*

L'avanzo vincolato, generato da risorse incamerate e non impiegate per le quali l'impegno non è stato ancora assunto, costituisce garanzia del corretto utilizzo delle risorse quando l'esercizio in cui si verifica l'entrata vincolata è anticipato rispetto all'esercizio di esecuzione della spesa.

Un concetto analogo si riscontra nella contabilità economico patrimoniale nel caso in cui le risorse acquisite, tipicamente trasferimenti di parte corrente o in conto capitale, iscritte tra i proventi del conto economico al momento dell'accertamento, sono correlate a costi/oneri futuri alla cui copertura le risorse sono finalizzate.

Come specificato nell'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*", al punto 17 "*Principio della competenza economica*", i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

Nel bilancio d'esercizio dell'Agenzia la regola è stata applicata nel caso di trasferimenti a destinazione vincolata che misurano componenti economici positivi, quando il vincolo si pone come condizione per l'erogazione e il mantenimento di trasferimenti da parte del soggetto erogante (i cosiddetti vincoli da trasferimenti).

Secondo concetti consolidati nella contabilità privatistica, ripresi dal principio della competenza economica nel citato Allegato 1 - punto 17, e nel *Principio contabile applicato 4/3* - punto 2 (Proventi), la correlazione costi e proventi si raggiunge rinviando l'imputazione dei proventi da trasferimenti all'esercizio in cui verranno sostenuti i costi derivanti dall'impiego delle risorse, utilizzando la tecnica del risconto passivo. I risconti passivi, quale posta patrimoniale del passivo, misurano l'entità dei proventi sospesi, mentre il conto economico, ed indirettamente il patrimonio netto, accoglie soltanto la quota dei proventi effettivamente maturata per effetto della correlazione onere-provento.

L'avanzo vincolato costituisce un'utile base dati idonea a supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

#### *Fondo pluriennale vincolato*

Il fondo pluriennale vincolato - generato da risorse incamerate, ma non ancora impiegate, per le quali l'impegno è stato già assunto - non trova diretta applicazione nella contabilità economico patrimoniale.

Concettualmente lo si può assimilare all'avanzo vincolato, con la differenza che le spese sono state oggetto d'impegno, ancorché la loro imputazione riguardi esercizi futuri. Nella contabilità economica, le risorse incamerate (proventi) vengono trattate in modo analogo a quanto appena descritto, quindi rilevando il provento all'accertamento per poi riscontarlo a fine anno, in modo tale da correlare i costi/oneri dell'esercizio con i relativi proventi, secondo quanto previsto dal citato principio della competenza economica nel citato Allegato 1, al punto 17, e nel *Principio contabile applicato 4/3*, punto 2 (Proventi).

Analogamente all'avanzo vincolato si considerano i proventi il cui vincolo si pone fin dall'origine e costituisce il presupposto dell'erogazione del trasferimento.

Pertanto, anche in questo caso, nella determinazione degli importi da riscontare sono state considerate le entrate caratterizzate da vincoli da trasferimento.

Il fondo pluriennale vincolato ha costituito un'utile base dati per supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

#### **1.4 Principi generali di redazione del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite - anche se non definitivamente realizzate - devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

#### **1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

#### **1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio**

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

## 2.CRITERIDI VALUTAZIONE

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n. 4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

### 2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso e tantomeno beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota</b>
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	20
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20
Altre immobilizzazioni immateriali	20

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione.

Le altre immobilizzazioni materiali – terreni e fabbricati – sono iscritte al valore catastale, al netto del fondo di ammortamento nel caso dei fabbricati, relativamente a quelli già in essere al 01.01.2016, ed al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento, relativamente a quelli acquistati successivamente.

Nel caso dei fabbricati, il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. n. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5. Tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Nel caso dei terreni agricoli, il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25% ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Tutte le restanti categorie sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento. Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del Principio contabile applicato 4/3, punto 6.1.2, sono capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal Principio contabile applicato 4/3, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del Principio contabile applicato 4/3.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote di ammortamento ordinate per classe cespiti secondo la classificazione utilizzata nel sistema informativo Sibear.



CLASSE	DESCRIZIONE	%
P1210001	Costi di impianto e di ampliamento	20
P1210002	Costi di ricerca e sviluppo	20
P1210003	Costi di pubblicità	20
P1210004	Brevetti	20
P1210006	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	20
P1210008	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	20
P1210010	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20
P1210013	Software	25
P1210015	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	20
P1220005	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20
P1220009	Mobili e arredi per ufficio	10
P1220011	Mobili e arredi n.a.c.	10
P1220012	Macchinari	20
P1220013	Impianti	5
P1220014	Attrezzature scientifiche ordinarie	20
P1220016	Attrezzature n.a.c.	5
P1220017	Macchine per ufficio	20
P1220018	Server	25
P1220019	Postazioni di lavoro	25
P1220020	Periferiche	25
P1220021	Apparati di telecomunicazione	5
P1220022	Hardware n.a.c.	25
P1220026	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	2
P1220028	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2
P1220032	Infrastrutture telematiche	25
P1220040	Beni immobili n.a.c.	2
P1220053	Altri beni materiali diversi	20
P1220061	Fauna	100
P1220106	Attrezzature scientifiche tecnologiche	25
P1220107	Attrezzature agricole	20
P1220108	Fauna - Cavalli da riproduzione	5
P1220109	Attrezzature scientifiche < 500	100
P1220110	Attrezzature agricole < 500	100
P1220111	Hardware n.a.c. <500	100
P1220112	Altri beni materiali diversi <500	100
P1221005	Mezzi di trasporto stradali pesanti	10
P1221008	Mezzi trasp.uso civ., sicur. ord.pubb. nac PES.	10

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.19 e 6.1.3, adottando il criterio del patrimonio netto con le metodologie seguenti.

Le Partecipazioni sono state iscritte ad un valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di capitale di proprietà dell'Agenzia riferita alla singola entità.

Gli incrementi di valore per utili conseguiti e per perdite sofferte nel corso del 2018 sono stati portati a diretta rettifica del valore della partecipazione e ricondotti a specifiche voci del conto economico.

Nei casi in cui il bilancio dell'esercizio 2018 non sia ancora stato approvato e non sia stata resa disponibile la bozza del progetto di bilancio alla data di predisposizione del rendiconto, ai fini del calcolo della quota del patrimonio netto da iscrivere alla voce Immobilizzazioni finanziarie è stato utilizzato il criterio del costo. Ci si riferisce in particolare al caso della partecipazione nella società Biotecne in liquidazione, che non approva bilanci dall'esercizio 2015 a causa della mancata sostituzione del liquidatore deceduto.

Gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono stati accantonati in apposita riserva indisponibile.

## **2.2 Attivo Circolante**

### **Rimanenze**

Le rimanenze corrispondono ai valori di inventario al 31.12.2018 rilevati dagli uffici amministrativi degli ex Dipartimenti di ricerca e sono state valutate al costo d'acquisto, applicando il metodo del primo entrato primo uscito.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* -punto 6.2.b).

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria e da conti correnti bancari, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* -punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

## **2.3 Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto si compone:

- del *Fondo di dotazione*;
- della voce *Riserve*, che accoglie i risultati economici di esercizi precedenti, e le altre riserve indisponibili, costituite dalle Riserve per utili conseguiti da società iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie;
- dalla voce *Risultato economico dell'esercizio*.

## **2.4 Fondi per rischi ed oneri**

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati ricompresi i Fondi integrativi di quiescenza del personale dipendente e i Fondi rischi per contenzioso legale.

## **2.5 Trattamento di fine rapporto**

Il Fondo di trattamento di fine rapporto risulta pari a zero, in quanto alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'INPS, per effetto dei versamenti operati mensilmente dalla Regione.

## **2.6 Debiti**

Sono valutati al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di estinzione.

## **2.7 Ratei e risconti**

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del Principio contabile applicato 4/3, dell'art.2424-bis - comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 "Ratei e risconti" emanato dall'OIC.

Alla voce Ratei sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce Risconti sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

## **2.8 Conti d'ordine**

I conti d'ordine evidenziano rischi derivanti da accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione, e vengono riportati in calce allo Stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 7.

I conti d'ordine sono riportati al valore storico.

## **2.9 Componenti economici positivi e negativi**

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita), che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 "*Bilancio d'esercizio – finalità e postulati*" emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegati al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti.

Nel secondo caso i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. La regola è specificata nel citato Allegato 1 al punto 17 e costituisce la motivazione del risconto operato sui proventi da trasferimenti inclusi nell'avanzo vincolato e nel fondo pluriennale vincolato.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* - punti 2 e 4.

### 3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

#### 3.1 Immobilizzazioni immateriali

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
1 Costi di impianto e di ampliamento		0	0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0	0	0
3 Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno		0	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0
5 Avviamento		0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	0	0
9 Altre	597,00	2.030,00	-1433	-71%
<b>I Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>597,00</b>	<b>2.030,00</b>	<b>-1.433,00</b>	<b>-71%</b>

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende le spese sostenute per licenze d'uso software.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2018 per voce di bilancio.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	<b>Costo storico 01/01/2018</b>	<b>F.do ammortamento 01/01/2018</b>	<b>Valore netto 01/01/2018</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Ammortamenti 2018</b>	<b>Costo storico 31/12/2018</b>	<b>F.do ammortamento 31/12/2018</b>	<b>Valore netto 31/12/2018</b>
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	14.908,00	-14.908	0	0	0	0	14.908	-14.908	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.367,00	-36.367	0	0	0	0	36.367	-36.367	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.121,00	-56.121	0	0	0	0	56.121	-56.121	0
Altre	348.195,00	-346.165	2.030	0	0	-1.433	348.195	-347.598	597
<b>TOTALE</b>	<b>455.591,00</b>	<b>-453.561</b>	<b>2.030</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.433</b>	<b>455.591</b>	<b>-454.993</b>	<b>597</b>

#### 3.2 Immobilizzazioni materiali

##### Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
<b>2</b> <b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.764.240,00</b>	<b>23.024.818,00</b>	<b>4.739.422</b>	<b>20,58%</b>
2.1 Terreni	9.766.065,00	3.819.840,00	5.946.225	155,67%
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00%
2.2 Fabbricati	13.047.865	14.984.923	-1.937.058	-12,93%
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00%
2.3 Impianti e macchinari	2.214.658,00	2.234.357,00	-19.699	-0,88%

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00%
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	1.066.373,00	753.869,00	312.504	41,45%
2.5		Mezzi di trasporto	291.132,00	45.787,00	245.345	535,84%
2.6		Macchine per ufficio e hardware	74.619,00	80.513,00	-5.894	-7,32%
2.7		Mobili e arredi	47.627,00	53.315,00	-5.688	-10,67%
2.8		Infrastrutture	10.059,00	0,00	10.059	100,00%
2.99		Altri beni materiali	1.245.842,00	1.052.214,00	193.628	18,40%
<b>3</b>		<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>825.801,24</b>	<b>1.403.436,00</b>	<b>-577.635</b>	<b>-41,16%</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.590.041,24</b>	<b>24.428.254,00</b>	<b>4.161.787</b>	<b>17,04%</b>

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale a disposizione dell'Agenzia.

I beni immobili patrimoniali sono costituiti da terreni agricoli, fabbricati rurali, ad uso abitativo, industriale, commerciale.

Inoltre figurano impianti, macchinari, attrezzature anche scientifiche, mezzi di trasporto, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2018 per voce di bilancio.

Le immobilizzazioni in corso afferiscono agli impegni assunti per l'esecuzione di lavori pubblici che andranno ad incrementare, una volta collaudate, il valore delle immobilizzazioni materiali.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2018 per voce di bilancio.

Si evidenzia in particolare la variazione intervenuta della voce 2.1 Terreni n.a.c., il cui incremento deriva dallo scorporo forfettario del 20% dalle aree di semine dei fabbricati in applicazione di quanto previsto dal principio contabile 4/3. Corrispondentemente la voce fabbricati subisce una variazione di uguale importo e di segno opposto. Il valore netto contabile è inoltre rettificato per effetto dell'adeguamento del fondo ammortamento.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci	Costo storico 01/01/2018	F.do ammortamento 01/01/2018	Valore netto 01/01/2018	Trasferimenti	Acquisti	Eliminazioni	Costo storico 31/12/2018	Ammortamenti 2018	F.do ammortamento 31/12/2018	Valore netto 31/12/2018
2.1 Terreni	3.819.840,18	0	3.819.840,18	5.946.225,46	0	0	9.766.065,64	0	0	9.766.065,64
2.2 Fabbricati	39.234.897,07	-24.249.973,82	14.984.923,25	-5.946.225,46	312.656,43	0	33.601.328,04	-630.962,21	-20.553.463,31	13.047.864,73
2.3 Impianti e macchinari	14.951.186,48	-12.716.829,27	2.234.357,21	0,00	337.397,80	-18000	15.270.584,28	-339.097,50	-13.055.926,77	2.214.657,51
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	11.823.969,33	-11.070.100,80	753.868,53	0,00	668.648,96	0	12.492.618,29	-356.144,18	-11.426.244,98	1.066.373,31
2.5 Mezzi di trasporto	2.020.710,59	-1.974.923,66	45.786,93	0,00	323.408,14	0,00	2.344.118,73	-78.062,99	-2.052.986,65	291.132,08
2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.220.741,69	-2.140.229,03	80.512,66	0,00	41.422,84	0	2.262.164,53	-47.316,28	-2.187.545,31	74.619,22
2.7 Mobili e arredi	1.899.302,83	-1.845.987,95	53.314,88	0,00	9.211,44	0	1.908.514,27	-14.898,98	-1.860.886,93	47.627,34
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	10.370,00	0	10.370,00	-311,10	-311,10	10.058,90
2.99 Altri beni materiali	3.843.253,60	-2.791.039,31	1.052.214,29	0,00	287.239,82	-20689,84	4.109.803,58	-72.922,68	-2.863.961,99	1.245.841,59
3 Immobilizzazioni in corso	0	0	1.403.435,88	-577.634,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.801,24
<b>TOTALI</b>	<b>79.813.901,77</b>	<b>-56.789.083,84</b>	<b>24.428.253,81</b>	<b>-577.634,64</b>	<b>1.990.355,43</b>	<b>-38.689,84</b>	<b>81.765.567,36</b>	<b>-1.539.715,92</b>	<b>-54.001.327,04</b>	<b>28.590.041,56</b>

### **3.3 Immobilizzazioni finanziarie**

Nella tabella seguente si riportano la valutazione e le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie. Tali variazioni sono dovute all'applicazione del metodo del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione detenuta nel Consorzio Biotecne che è stata valutata al costo di acquisizione in quanto la società non presenta bilanci d'esercizio dal 2015 poiché non è stato sostituito il liquidatore deceduto.

Fra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti società con patrimonio netto negativo, per cui non è stata appostata la relativa riserva.

Con riferimento agli utili delle società partecipate è stata appostata, ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile per la contabilità economico patrimoniale dell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, una apposita riserva nel patrimonio netto.

Con riferimento alle partecipazioni si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 sono state avviate le procedure di dismissione di quelle non funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Agenzia secondo le indicazioni della Giunta regionale (DGR n. 45/11 del 27.9.2017 - Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione. Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art. 24, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, art. 15). Il processo di dismissione al 31/12/2018 è stato completato per le società Coop. Dorgali, 3A Arborea, Coop Armentizia moderna, Agrosarda.

Denominazione	Stato di attività	% Quote	Capitale sociale	Quota Capitale sociale	Valore PN 31/12/2017	Valutazione PN 31/12/2017	Risultato esercizio 2018	Altre variazioni	TOTALE VARIAZIONI LORDE	Valore PN 31/12/2018	Quota Variazioni PN	Valutazione PN 31/12/2018	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	Riserva indisponibile	Fondo rischi
Società Ippica Sassarese	procedura di cessione in corso	18,60%	868.701	161.578	787.606	146.495	- 84.653		- 84.653	702.953	- 15.745	130.750	-	- 15.745	-	-
Società Ippica di Cagliari	in liquidazione	14,38%	257.112	36.973	894.366	128.610	- 246.773	- 2	- 246.775	647.591	- 35.486	93.124	-	- 35.486	-	-
LACESA Latteria Centro Sardegna Soc. Coop.	recesso in corso	0,15%	2.193.914	3.291	4.499.996	6.750		557.313	557.313	5.057.309	836	7.586	836	-	835,97	-
L'ARMENTIZIA MODERNA - Soc. Coop. Agricola	recesso concluso	2,36%	1.107.839	26.145	2.386.811	56.329	127	108.851	108.978	2.495.789	2.572	-	2.572	58.901	-	-
Allevatori Di Mores Soc. Coop. Agricola	recesso in corso	0,03%	933.187	280	4.061.258	1.218	- 183.585	- 10.604	- 194.189	3.867.069	- 58	1.160	-	- 58	-	-
CE.R.T.A. - Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari S.C.R.L.	in liquidazione	1,50%	100.000	1.500	88.870	1.333	- 17.362	- 1	- 17.363	71.507	- 260	1.073	-	- 260	-	-
CCBA - Centro Di Competenza Biodiversità Animale S.C.A.R.L.		45,05%	11.100	5.001	14.000	6.307	-	-	-	14.000	-	6.307	-	-	-	-
Cantina Sociale Dorgali Società Cooperativa	recesso concluso	0,40%	1.503.102	6.012	4.848.095	19.392		69.667	69.667	4.917.762	279	-	279	19.671		-
BIOTECNE Consorzio per le Ricerche e lo Sviluppo Delle Biotecnologie	in liquidazione	20,00%	6.204	1.241		-			-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio per le Biologie Avanzate BIOSISTEMA scarl	in liquidazione	1,36%	446.094	6.067	61.108	831			-	61.108	-	831	-	-	-	-
Assegnatari Associati Arborea Società Consortile Agricola P.A.	esclusione	0,40%	11.917.655	47.671	55.552.123	222.208							-	- 222.208	-	-
AGROSARDA scarl	in liquidazione	88,00%	103.288	90.893	17.819	15.681		- 17.819	- 17.819	-	- 15.681	-	-	- 15.681	-	-
<b>TOTALI</b>						<b>605.154</b>		<b>707.405</b>	<b>175.159</b>			<b>240.830</b>	<b>3.687</b>	<b>- 210.867</b>	<b>835,97</b>	



### 3.4 Rimanenze

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
Rimanenze	1.205.618,00	1.200.135,00	5.483,00	0,46%
<b>I Totale rimanenze</b>	<b>1.205.618,00</b>	<b>1.200.135,00</b>	<b>5.483,00</b>	<b>0,46%</b>

Le rimanenze corrispondono ai valori di inventario al 31.12.2018 rilevati dagli uffici amministrativi dai Servizi di ricerca e sono state valutate al costo d'acquisto, applicando il metodo del primo entrato primo uscito.

### 3.5 Crediti

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
<b>1 Crediti di natura tributaria</b>	<b>181.173,97</b>	<b>196.488,00</b>	<b>-15.314,03</b>	<b>-8%</b>
<i>a Crediti destinati finanziamento Sanità</i>		0	0,00	0,00
<i>b Altri crediti da tributi</i>	181.173,97	196.488,00	-15.314,03	-8%
<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>		0	0,00	0,00
<b>2 Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>8.802.375,47</b>	<b>6.335.598,00</b>	<b>2.466.777,47</b>	<b>39%</b>
<i>a Verso amministrazioni pubbliche</i>	8.609.583,77	6.163.956,00	2.445.627,77	40%
<i>b Imprese controllate</i>		0	0,00	0,00
<i>c Imprese partecipate</i>		0	0,00	0,00
<i>d Verso altri soggetti</i>	192.791,70	171.642,00	21.149,70	12%
<b>3 Verso clienti ed utenti</b>	<b>83.635,01</b>	<b>238.449,00</b>	<b>-154.813,99</b>	<b>-65%</b>
<b>4 Altri Crediti</b>	<b>627.727,10</b>	<b>680.478,00</b>	<b>-52.750,90</b>	<b>-8%</b>
<i>a Verso l'erario</i>		0	0,00	0,00
<i>b Per attività svolta per c/terzi</i>		0	0,00	0,00
<i>c Altri</i>	627.727,10	680.478,00	-52.750,90	-8%
<b>Il Totale crediti</b>	<b>9.694.911,55</b>	<b>7.451.014,00</b>	<b>2.243.897,55</b>	<b>30%</b>

I crediti di natura tributaria si riferiscono per € 21.174,00 al credito IVA e per € 160.000,00 a crediti per Ires dell'ex Stazione sperimentale del sughero, per i quali sono in corso le procedure di rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate.

I Crediti per trasferimenti e contributi sono costituiti per € 4.670.229,07 dal credito per il saldo del contributo ordinario trasferito dalla Regione Autonoma della Sardegna. La differenza rispetto al dato esposto in bilancio si riferisce a crediti verso amministrazioni pubbliche nazionali per il finanziamento dei progetti di ricerca. I crediti verso altri soggetti sono rappresentati da crediti per il finanziamento di progetti di ricerca da parte di soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche nazionali e si riferiscono, per € 34.034,16 a crediti verso imprese, per € 53.962,50 a Crediti verso Istituzioni sociali private e per € 104.795,04 a crediti verso l'Unione Europea.

I crediti verso clienti rappresentano i crediti derivanti dalle operazioni di cessione di beni, prestazioni di servizi, fitti noleggi e locazioni, da alienazioni di beni materiali e del patrimonio faunistico. Questa categoria di crediti è esposta al netto del Fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 362.095,79. Tale fondo corrisponde al valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione per il cui calcolo si rinvia a quanto descritto nella parte della presente relazione ad esso riferita.

Gli Altri crediti comprendono crediti per interessi attivi di varia tipologia, rimborsi, revoche e recuperi vari.

Nella tabella che segue si riporta la riconciliazione fra il totale generale dei crediti rilevati in contabilità economico patrimoniale e i residui attivi totali riportati in contabilità finanziaria.

<b>Riconciliazione Crediti/residui attivi</b>	<b>Residui attivi CONTABILITA' FINANZIARIA</b>	<b>Crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	<b>Fondo svalutazione crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	<b>Totale crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	<b>Differenza</b>
	10.220.639,18	9.879.717,36	362.095,79	10.241.813,15	21.173,97

La differenza, pari a € 21.174,00 è riferita al credito IVA. Tale credito non è stato accertato in contabilità finanziaria a causa del disallineamento temporale fra il riaccertamento dei residui e il termine delle scadenze fiscali.

### 3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce non è valorizzata in bilancio.

### 3.7 Disponibilità liquide

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
<b>1 Conto di tesoreria</b>	<b>9.992.297,56</b>	<b>10.618.346,00</b>	<b>-626.048,44</b>	<b>-6%</b>
<i>a Istituto tesoriere</i>	9.992.297,56	10.618.346,00	-626.048,44	-6%
<i>b Presso Banca d'Italia</i>		0	0,00	0%
<b>2 Altri depositi bancari e postali</b>	<b>13.453.669,57</b>	<b>13.353.834,00</b>	<b>99.835,57</b>	<b>1%</b>
<b>3 Cassa</b>		0	0,00	0%
<b>4 Altri conti presso la tesoreria statale</b>		0	0,00	0%
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>23.445.967,13</b>	<b>23.972.181,00</b>	<b>-526.213,87</b>	<b>-2%</b>

Le *Disponibilità liquide* sono rappresentate per € 9.992.297,56 dalle somme giacenti presso l'istituto tesoriere, e per € 13.453.669,57 dal saldo dei fondi di quiescenza di parte del personale dipendente il cui dettaglio si riporta nella tabella seguente.

C/C Fondo quiescenza Ex IZCS	7.270.541,30
C/C Fondo quiescenza Ex SSS	1.344.250,46
C/C Fondo quiescenza Ex CRAS	3.313.954,36
C/C Fondo quiescenza Ex III	1.093.301,98
C/C Fondo rischi ex Enpaia	431.621,47
<b>TOTALE</b>	<b>13.453.669,57</b>

### 3.8 Ratei e risconti attivi

Nella voce sono stati riportati i risconti attivi relativi a premi di assicurazione pagati anticipatamente e con scadenza oltre l'esercizio.

### 3.9 Patrimonio netto

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>34.245.169,53</b>	<b>34.245.169,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>
<b>Riserve</b>	<b>963.865,20</b>	<b>1.528.597,70</b>	<b>-564.732,50</b>	<b>-37%</b>
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	980.410,94	1.544.307,47	-563.896,53	-37%
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	16.545,74	15.709,77	835,97	5%
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>2.659.222,54</b>	<b>563.897,00</b>	<b>2.095.325,54</b>	<b>372%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>35.940.526,87</b>	<b>33.280.468,83</b>	<b>2.660.058,04</b>	<b>8%</b>

Il *Patrimonio Netto* è composto dal *Fondo di dotazione*, dalle *Riserve* e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* - punto 9.1, il Fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere che al momento sono ancora in sede di determinazione.

Le riserve afferiscono per € 980.410,94 al riporto dei risultati degli esercizi precedenti e per € 16.545,74 alle riserve indisponibili per le quote di utili conseguiti dalle società partecipate.

### 3.10 Fondi per rischi ed oneri

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
1 Per trattamento di quiescenza	13.952.390,77	13.493.123,00	459.267,77	3%
2 Per imposte		0	0,00	#DIV/0!
3 Altri	170.000,00	110.000,00	60.000,00	55%

<b>B Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>14.122.390,77</b>	<b>13.603.123,00</b>	<b>519.267,77</b>	<b>4%</b>
---	----------------------	----------------------	-------------------	-----------

Tra i Fondi per rischi e oneri la voce di maggior rilievo attiene al trattamento di quiescenza di parte del personale dipendente.

Gli altri Fondi iscritti in bilancio riguardano i rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti, arbitrati e contenziosi.

### 3.11 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento fine rapporto dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato e pagato dall'INPS (gestione ex Inpdap) al termine del rapporto di lavoro sulla base dei versamenti mensili effettuati dalla Regione, pertanto non è stato iscritto alcun debito nello stato patrimoniale.

### 3.12 Debiti

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
<b>1 Debiti da finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>2 Debiti verso fornitori</b>	<b>136.035,78</b>	<b>264.241,00</b>	<b>- 128.205,22</b>	<b>-49%</b>
<b>3 Acconti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>4 Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>552.801,78</b>	<b>655.008,00</b>	<b>- 102.206,22</b>	<b>-16%</b>
<i>a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.</i>	-	-	-	0%
<i>b Altre amministrazioni pubbliche</i>	424.439,53	397.949,00	26.490,53	7%
<i>c Imprese controllate</i>	-	-	-	0%
<i>d Imprese partecipate</i>	-	-	-	0%
<i>e Altri soggetti</i>	128.362,25	257.059,00	-128.696,75	-50%
<b>5 Altri debiti</b>	<b>5.911.293,99</b>	<b>4.948.238,00</b>	<b>963055,99</b>	<b>19%</b>
<i>a Tributarie</i>	305.553,91	257.823,00	47.730,91	19%
<i>b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc.</i>	523.799,85	535.209,00	- 11.409,15	-2%
<i>c Per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-	0%
<i>d Altri</i>	5.081.940,23	4.155.206,00	<b>926.734,23</b>	<b>22%</b>
<b>D Totale Debiti</b>	<b>6.600.131,55</b>	<b>5.867.487,00</b>	<b>732.644,55</b>	<b>12%</b>

I Debiti verso fornitori costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ad una più corretta classificazione dei debiti effettuata nell'esercizio 2018, anche in virtù della maggiore integrazione realizzata fra la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale che prosegue il trend avviato nell'esercizio 2017. Anche nell'esercizio 2018 si sono tenuti distinti i debiti rappresentati da fatture da ricevere e altre partite da liquidare. Queste ultime, che ammontano rispettivamente a € 2.216.071,62 e € 630.470,12, sono state classificate nell'esercizio 2018 nella voce 5d "altri debiti".

I Debiti per trasferimenti e contributi comprendono debiti per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati per il finanziamento di progetti di ricerca.

I debiti tributari di cui alla voce 5a sono riferiti all'Irap da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre 2018 per € 168.364,56, al saldo Ires 2018 per € 581,76 e all'Iva sulla liquidazione del mese di dicembre e per split payment.

I debiti verso istituti di previdenza di cui alla voce 5b sono rappresentati dai contributi previdenziali non ancora versati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri debiti iscritti alla voce 5d, oltre a quanto indicato in precedenza con riferimento alle fatture da ricevere e alle altre partite da liquidare, contengono debiti diversi quali debiti verso personale a tempo determinato, collaboratori coordinati e continuativi, titolari di borse di studio e debiti per residui perenti.

Nella tabella che segue si riporta la riconciliazione fra il totale generale dei crediti rilevati in contabilità economico patrimoniale e i residui attivi totali riportati in contabilità finanziaria.

<b>Riconciliazione Debiti/residui passivi</b>	<b>Residui passivi CONTABILITA' FINANZIARIA</b>	<b>Debiti CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	<b>Differenza</b>
	6.297.433,38	6.600.131,55	302.698,17

La differenza è rappresentata per € 581,76 dal debito per saldo Ires e per € 302.116,41 da debiti per residui perenti.

### **3.13 Ratei e risconti passivi**

<b>Voci</b>	<b>31/12/2018</b>
I Ratei passivi	<b>415,00</b>
II Risconti passivi	<b>6.700.301,34</b>
1 Contributi agli investimenti da aapp	<b>0</b>
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	0
<i>b da altri soggetti</i>	0
2 Concessioni pluriennali	0
3 Altri risconti passivi	6.700.301,34
<b>E Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>6.700.716,34</b>

I Ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza della quota di premi assicurativi il cui pagamento scade nell'esercizio successivo.

I Risconti passivi si riferiscono a quote dell'avanzo di amministrazione che misurano proventi da trasferimenti per il finanziamento di progetti di ricerca già incamerati, ma con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

Come già rilevato, utilizzando come base informativa la contabilità finanziaria, sono state calcolate le quote dell'avanzo vincolato corrispondenti a componenti economici positivi (da accertamenti di esercizi precedenti) che nell'esercizio non hanno trovato correlazione con i corrispondenti costi, in quanto la spesa non è stata sostenuta. Si è ritenuto di dover considerare soltanto i vincoli da trasferimento, come indicato al punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n118/2011.

### 3.14 Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine è stata valorizzata la sola voce dei beni di terzi in uso, riferibile nel caso di specie alla valore al 31.12.2018 dei terreni e fabbricati di terzi in affitto o in concessione amministrativa ad AGRIS.

## 4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria e sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

### 4.1 Componenti positivi della gestione

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Var%</i>
<b>1 Proventi da tribute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>2 Proventi da fondi perequativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>3 Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>34.379.579,80</b>	<b>32.485.752,00</b>	<b>1.893.827,80</b>	<b>6%</b>
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>34.379.579,80</i>	<i>32.485.752,00</i>	<i>1.893.827,80</i>	<i>6%</i>
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>c Contributi agli investimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<b>4 Ricavi delle vendite e prest.da servizi pubbl.</b>	<b>744.513,76</b>	<b>894.298,00</b>	<b>- 149.784,24</b>	<b>-17%</b>
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>12.531,01</i>	<i>10.537,00</i>	<i>1.994,01</i>	<i>19%</i>
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	<i>512.950,83</i>	<i>577.534,00</i>	<i>- 64.583,17</i>	<i>-11%</i>
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>219.031,92</i>	<i>306.227,00</i>	<i>- 87.195,08</i>	<i>-28%</i>
<b>5 Variazioni nelle rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>8 Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>688.589,80</b>	<b>458.747,00</b>	<b>229.842,80</b>	<b>50%</b>
<b>A) Totale Componenti positivi della gestione</b>	<b>35.812.683,36</b>	<b>33.838.797,00</b>	<b>1.973.886,36</b>	<b>6%</b>

#### Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

## Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

## Proventi da trasferimenti e contributi

### a) *Proventi da trasferimenti correnti*

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti dalla Regione Autonoma della Sardegna e da parte di altri soggetti per il finanziamento di progetti di ricerca. Nella tabella che segue si rappresenta la composizione della voce.

Trasferim. correnti da Regioni e province autonome	33.556.259,75
Trasferimenti correnti da Università	63,49
Trasferim.corr da altri enti e ag.reg. e sub reg.	518.952,50
Trasfer.corr. da altre Amm.ni Locali n.a.c.	131.140,31
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	173.163,75
<b>TOTALE</b>	<b>34.379.579,80</b>

### b) *Quota annuale di contributi agli investimenti*

Non si rilevano contributi agli investimenti.

### c) *Contributi agli investimenti*

Non si rilevano contributi agli investimenti.

## Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

### a) *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*

La voce comprende i proventi derivanti dalla locazione di beni immobili.

### b) *Ricavi della vendita di beni*

La voce si riferisce ai ricavi derivanti dalla vendita di beni floreali e faunistici.

### c) *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*

La voce è così composta

Servizi ispettivi e di controlli	59.346,76
Ricavi da servizi n.a.c.	159.685,16
<b>TOTALE</b>	<b>219.031,92</b>

## Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

## Altri ricavi e proventi diversi

Rimborsi per sinistri, per manifestazioni ippiche, per il piano di sorveglianza *blue tongue*, rimborsi infortuni Inail, per rimborsi su consumi energia elettrica, rimborsi GSE, recuperi oneri istituiti delegatori, premio unico quote Agea.

## 4.2 Componenti negativi della gestione

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Var%</i>
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.377.842,59	2.197.317,00	180.525,59	8%
10 Prestazioni di servizi	4.473.473,87	4.296.218,00	177.255,87	4%
11 Utilizzo beni di terzi	144.101,29	130.461,00	13.640,29	10%
12 Trasferimenti e contributi	2.384.384,80	2.098.344,00	286.040,80	14%
<i>a Trasferimenti correnti</i>	2.384.384,80	2.098.344,00	286.040,80	14%
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>		0	0,00	#DIV/0!
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0	0,00	#DIV/0!
13 Personale	24.061.311,68	21.159.542,00	2.901.769,68	14%
14 Ammortamenti e svalutazioni	1.541.148,73	1.596.361,00	-55.212,27	-3%
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	1.432,81	8.991,00	-7.558,19	-84%
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.539.715,92	1.587.370,00	-47.654,08	-3%
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		0	0,00	#DIV/0!
<i>d Svalutazione dei crediti</i>		0	0,00	#DIV/0!
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)	-5.483,00	27.440,00	-32.923,00	-120%
16 Accantonamenti per rischi	60.835,97	68.211,00	-7.375,03	-11%
17 Altri accantonamenti		0	0,00	#DIV/0!
18 Oneri diversi di gestione	694.758,41	745.346,00	-50.587,59	-7%
<b>B) Totale Componenti negativi della gestione</b>	<b>35.732.374,34</b>	<b>32.319.240,00</b>	<b>3.413.134,34</b>	<b>11%</b>

## Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i seguenti costi.

Giornali e riviste	10.219,37
Pubblicazioni	6.314,35
Carta, cancelleria e stampati	10.953,96
Carburanti, combustibili e lubrificanti	235.225,08
Equipaggiamento	3.612,28
Vestitario	46.813,21
Accessori per uffici e alloggi	2.804,48
Materiale informatico	2.899,70
Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	300.664,78
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	1.533,36
Beni per attività di rappresentanza	1.895,42
Generi alimentari	263.489,26



Stampati specialistici	593,22
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.438.824,28
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	11.653,73
Materiali per la profilassi (Vaccini)	17.584,16
Materiali e prodotti per uso veterinario	22.645,94
Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	116,01
<b>TOTALE</b>	<b>2.377.842,59</b>

## Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i seguenti costi.

Organi istituzionali dell'amm.ne - Indennità	175.492,51
Comp. organi ist.revis.contr.incar.ist.amm.ne	41.834,27
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	122.267,57
Indennità di missione e di trasferta	11.221,80
Pubblicità	732
Organizzazione manifestazioni e convegni	73.463,11
spes.rappr.rel.ni pubb.conv.mostre pubb.tà n.a.c	8.617,70
Formazione obbligatoria	13.414,88
Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.250,00
Telefonia fissa	61.084,66
Telefonia mobile	9.749,71
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.260,20
Energia elettrica	567.500,00
Acqua	110.637,04
Spese di condominio	7.184,75
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.474,27
Man.ord.ripar.mezzi trasp. uso civ.sicur.ord.pubb.	46.663,15
Manutenz.ordin. e riparazioni di mobili e arredi	1.011,50
Manuten.ordin. e riparaz. di impianti e macchinari	290.018,38
Manutenz. ordinaria e riparazioni di attrezzature	104.869,12
Manuten.ordin. e riparaz. di macchine per ufficio	3.450,67
Manutenz. ordinaria e riparazioni di beni immobili	31.242,39
Manutenz.ordin.riparazioni di altri beni materiali	11.499,13
Manut.ordin.ripar.terreni e beni mater. non prod	11.885,76
Incar. libero prof.li di studi, ricer. e consul.	21.980,00
Patrocinio legale	7.103,79
Collaborazioni coordinate e a progetto	166.918,44
Servizi di sorveglianza e custodia	50.643,70
Servizi di pulizia e lavanderia	1.025.345,94
Trasporti, traslochi e facchinaggio	170,69
Altri servizi ausiliari n.a.c.	49
Spese postali	4.291,59
Altre spese per servizi amministrativi	125,76

Oneri per servizio di tesoreria	22.250,00
Assistenza all'utente e formazione	2.973,75
Serv. rete per trasm. dati e VoIP e relat.manut.	6.174,42
Servizi di gestione documentale	2.684,00
Servizi per le postazioni di lavoro e relat.manut.	230
Altre spese legali	4.630,09
Quote di associazioni	8.224,75
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.797,00
Altri servizi diversi n.a.c.	1.377.291,06
Spese accert. sanitari resi necess. Att. lavor.va	32.155,00
Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	28.610,32
<b>TOTALE</b>	<b>4.473.473,87</b>

### Utilizzo di beni di terzi

La voce è così composta.

Locazione di beni immobili	10.728,86
Noleggi di impianti e macchinari	5.005,40
Licenze d'uso per software	118.393,93
costi sostenuti utilizzo di beni di terzi n.a.c.	9.973,10
<b>TOTALE</b>	<b>144.101,29</b>

### Trasferimenti e contributi

#### a) *Trasferimenti correnti*

La voce comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Agenzia nell'ambito di progetti di ricerca scientifica e risulta così composta

Trasferimenti correnti a Ministeri	500.000,00
Trasfer.corr.ent.ist.cent.ric.ist.staz.sper.ric.	6.000,00
Trasferimenti correnti a Università	180.100,00
Trasfer.corr. enti agenzie regionali e sub reg.li	73.100,00
Trasfer. Corr. a altre Amministr.az. Locali n.a.c.	20.000,00
Borse di studio	876.588,02
Trasferimenti correnti a altre Imprese	598.596,78
Trasferim. correnti a Istituzioni Sociali Private	130.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.384.384,80</b>

#### b) *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*

La voce non risulta movimentata.

#### c) *Contributi agli investimenti ad altri soggetti*

La voce non risulta movimentata.

## Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Voci stipend.corrisp. Person. a tempo indetermin.	17.028.569,49
Ind.altr.comp.esc.rim.spes.miss.corr.pers.t.indet.	9.498,50
Voci stipend.corrisp. al personale a t.determ.	345.414,36
Straordinario per il personale a tempo indetermin.	231.731,24
Contributi obbligatori per il personale	5.872.334,46
Contributi per indennità di fine rapporto	14.330,94
Buoni pasto	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.701.878,99</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo Stato patrimoniale* – Immobilizzazioni e la svalutazione dei crediti.

## Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Si rinvia a quanto descritto nel commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Accantonamenti per rischi

Al fine di fronteggiare rischi di varia natura inerenti passività potenziali, in applicazione del principio della competenza economica e della prudenza, sono stati effettuati accantonamenti per rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti arbitrati e contenziosi per € 60.000,00. Nella voce, inoltre, è stato accantonato l'importo di € 835,97 per adeguare le riserve indisponibili al valore degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle società partecipate. A tale ultimo riguardo si rinvia a quanto esposto nel commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Altri accantonamenti

La voce non risulta movimentata.

## Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso, vari costi e risulta nel dettaglio così composta.

Imposta di registro e di bollo	1.709,20
Tassa e/o tariffa smaltim. rifiuti solidi urbani	120.421,00
Tassa circolazione veicoli a motore tassa autom.ca	12.980,94
Imposta Municipale Propria	63.480,00
Imposte, tasse proven.assimil. carico ente n.a.c.	5.000,00
Premi assic. per responsab. civile verso terzi.	96.350,09
Altri premi di assicurazione contro i danni	2.000,00
Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	924,41
Oneri da contenzioso	32.307,23
Cost.rimb.spes.pers.coman.distac.fuori ruo.conv.	359.085,54
Altri costi della gestione	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>694.758,41</b>

#### 4.3 Proventi ed oneri finanziari

<i>Voci</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Var%</b>
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0%
<i>a da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0%
<i>b da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0%
<i>c da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0%
20 Altri proventi finanziari	0,15	0,00	0,15	0%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,15</b>	<b>0,00</b>	0,00	0%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	8.921,00	-8921	-100%
<i>a Interessi passivi</i>		8.921,00	-8921	-100%
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>8.921</b>	-8921	-100%
<b>C) Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>0,15</b>	<b>-8.921</b>	<b>8921</b>	<b>-100%</b>

##### Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

##### Altri proventi finanziari

La voce rappresenta gli interessi attivi maturati su depositi bancari.

##### Interessi ed altri oneri finanziari

La voce non risulta movimentata.

#### 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le voci riflettono le svalutazioni e le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni. Per un'analisi di dettaglio si rinvia alle tabelle di calcolo riportate a commento della voce "partecipazioni nell'attivo dello stato patrimoniale".

#### 4.5 Proventi e oneri straordinari

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Var%</i>
24 Proventi straordinari	4.609.868,74	1.763.611,00	2.846.257,74	161%
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0	0	0,00	0%
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0,00	0%
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.609.868,74	1.751.253,00	2.858.615,74	163%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>		12.359,00	-12.359,00	-100%
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0	0	0,00	0%
<b>Totale proventi</b>	<b>4.609.868,74</b>	<b>1.763.611,00</b>	<b>2.846.257,74</b>	<b>161%</b>
25 Oneri straordinari	672.649,19	1.225.929,00	-553.279,81	-45%
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0,00	0%
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	672.649,19	1.225.929,00	-553.279,81	-45%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0	0,00	0%
<i>d Altri oneri straordinari</i>	0	0	0,00	0%
<b>Totale oneri</b>	<b>672.649,19</b>	<b>1.225.929,00</b>	<b>-553.279,81</b>	<b>-45%</b>
<b>E) Totale Proventi e oneri straordinari</b>	<b>3.937.219,55</b>	<b>537.682,00</b>	<b>3.399.537,55</b>	<b>632%</b>

##### Proventi straordinari

La voce è rappresentata da insussistenze del passivo per € 190.558,40, derivanti dalle economie rilevate in sede di riaccertamento ordinario delle spese e da sopravvenienze attive per € 4.419.310,34. In quest'ultima voce la posta di maggior rilievo, pari a € 4.327.472,72, è relativa alla rivalutazione del fondo ammortamento fabbricati derivante dalle procedure di scorporo delle aree di sedime, secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011. La differenza deriva dall'attività di ricognizione immobiliare che ha fatto rilevare la presenza di beni di proprietà non contabilizzati in esercizi precedenti.

##### Oneri straordinari

La voce comprende le insussistenze dell'attivo legate all'attività di riaccertamento ordinario delle entrate. In questa voce sono state rilevate, inoltre, le diminuzioni patrimoniali derivanti dalla dismissioni delle partecipazioni nelle società Agrosarda, Armentizia moderna, 3A Arborea, Cantina di Dorgali.

#### 4.6 Imposte

<i>Voci</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Imposte</i>	1.495.248,09	1.448.825,00

La voce comprende l'Irap e l'Ires a carico dell'esercizio, rispettivamente pari a € 1.412.068,15 e € 83.179,94.

**Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori**

Il compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori, stabilito dal decreto del Presidente della Regione n. 118 del 28/08/2013, ammonta a € 34.000,00 annui.

**Compensi Direttore Generale**

L'ammontare complessivo della retribuzione annua spettante al Direttore Generale, al lordo delle ritenute erariali e sociali ai sensi di legge, è pari a complessivi € 113.065,95.

**Personale in servizio**

	<b>Personale in servizio 01/01/2018</b>	<b>Cessazioni</b>	<b>Assunzioni</b>	<b>Personale in servizio 31/12/2018</b>
Personale AGRIS non dirigente	441	29	4	416
Personale AGRIS dirigente	10	2	0	8

**Norme sulla sicurezza**

L'Agenzia ha provveduto agli adempimenti inerenti l'acquisizione dei servizi relativi all'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs. n. 81/2008, nonché del servizio di sorveglianza sanitaria.

**Risultato dell'esercizio**

Il risultato economico dell'esercizio, pari a € 2.659.222,54 è confluito nel Patrimonio Netto.